

# Ortogiardino e Cucinare, presenze su del 20 per cento

## L'EVENTO

**PORDENONE** Con un'inaugurazione frizzante come l'aria decisamente primaverile che le ha fatto da cornice, le edizioni 2026 di Ortogiardino e Cucinare si sono aperte portando subito a casa dei risultati soddisfacenti. Ieri all'ora di pranzo il numero degli ingressi staccati segnava già un +20% rispetto ai primi riscontri del 2025, mentre solo guardando alle gite organizzate provenienti da Slovenia, Croazia e Austria nei due week end gli organizzatori parlano di 6 mila visitatori.

«Le manifestazioni — aggiungono questi ultimi — sono anche un'occasione di aggregazione per associazioni di persone con disabilità e anziani che abitualmente visitano la fiera. Più di 500 le richieste già arrivate». Il taglio del nastro si è svolto in un clima disteso e di festa. «Siamo giunti alla 45. edizione del Salone della floricoltura, orticoltura e del vivaismo. Quarantacinque è un numero importante», ha esordito il padrone di casa di Pordenone Fiere Renato

Pujatti. «Ciononostante cerchiamo di anno in anno di migliorarci». Il desiderio è di puntare sempre più in alto, e di superare nuovamente la quota di 70 mila visitatori come già accaduto in passato. Presente anche il sindaco Alessandro Basso, oltre a una nutrita presenza di rappresentanti della giunta e del consiglio comunale e regionale. «La città di Pordenone è fiera della sua Fiera», ha commentato Basso, sfruttando il gioco di parole. «Ortogiardino è uno degli eventi più caratteristici della città», ha aggiunto Michelangelo Agrusti. E di per sé, in qualche modo — ha continuato il vicepresidente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine nonché presidente di Confindustria Alto Adriatico — ne è anche il simbolo: chiunque arrivi a Pordenone non può fare a meno di notare come la città sia fiorita in tutte le stagioni.

Presente anche l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier, che durante la giornata ha richiamato l'attenzione sul contesto internazionale e sulle possibili ricadute per il comparto agricolo. «Gli ef-

fetti dei conflitti — ha spiegato — si stanno già facendo sentire con aumenti immediati dei costi, spesso molto rapidi e difficilmente prevedibili. Se questa situazione dovesse protrarsi nel tempo, sarà necessario individuare soluzioni a livelli istituzionali più ampi, perché le conseguenze per il settore agricolo potrebbero essere rilevanti e difficili da compensare a livello locale».

Il taglio del nastro, ufficializzato dal brindisi con il vino dell'azienda locale Antiche Rive versato dagli studenti della sezione a indirizzo enogastronomico-alberghiero dell'istituto Flora, è stato anche occasione per ricordare il Festival dei Giardini. La premiazione dei migliori progetti, visibili dal padiglione 4 al padiglione 9, è prevista per il 15 marzo alle ore 17.30 allo stand della Banca Intesa San Paolo. Tre i riconoscimenti: miglior progettazione; miglior esecuzione del progetto e progetto più votato dal pubblico. Oltre trenta gli eventi in calendario organizzati tra conferenze, show cooking e presentazioni di libri. In concomitanza con la Fe-





IN VIALE TREVISO L'assalto ai padiglioni della Fiera

sta della Donna sarà ospitato proprio oggi, domenica 8 marzo, nell'Arena Pordenone With Love alle ore 10, l'incontro dedicato a "La Camminata per la Vita", progetto nato per commemorare le vittime di femminicidi. In programma per l'occasione due show cooking con degustazioni di due ricette dedicate alle donne, preparate dalle Lady Chef FVG guidate dalla Chef Lume Lami e in collaborazione con il gruppo Coldiretti Donne. Modera l'evento la dott.ssa Mornia Montechiarini, giurista, europrogettista e scrittrice che sarà affiancata dal rappresentante del gruppo Chei Del Moss Wanes Granzotto.

A conclusione alcuni studenti dell'Istituto Flora, presenza costante agli eventi di Cucinare, leggeranno al pubblico un brano tratto dal libro "A Giulia" da loro realizzato e presentato in occasione di Pordenonelegge 2025. Spazio, infine, anche per l'arte grazie a "La donna è arte" la rassegna artistica di pittori e scultori con opere a tema curata dall'associazione Panorama.

**Corinna Opara**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ortogiardino sprint Visitatori in aumento del 20 per cento già il primo giorno

Tra i padiglioni si respira un clima internazionale  
Molte comitive hanno abbinato alla fiera un giro in città

**Laura Venerus**

Si è aperta con un boom di visitatori la fiera Ortogiardino, in abbinata con il salone dell'eno-gastronomia Cucinare, che ieri ha inaugurato la nuova edizione nel quartiere fieristico di viale Treviso. Nella prima giornata gli ingressi hanno già superato del 20 per cento quelli registrati nello stesso periodo del 2025.

Fin da subito si è respirato un clima internazionale dentro e fuori i padiglioni: oltre seimila visitatori provenienti da Slovenia, Croazia e Austria sono arrivati con viaggi organizzati, visitando gli stand della fiera, ma anche il centro città.

La cerimonia di inaugurazione si è tenuta alla presenza di numerose autorità. «Questa è la fiera della primavera – ha affermato il presidente Renato Pujatti – e ci aspettiamo un bel risultato di presenze: l'anno scorso abbiamo raggiunto i 60 mila visitatori, ma negli anni migliori siamo arrivati anche a 72 mila. È questo il risultato a cui puntiamo». Gli ingressi della prima giornata fanno già intravedere un traguardo importante.

Il sindaco di Pordenone Alessandro Basso ha sottolineato come «Ortogiardino sia una delle manifestazioni più amate dal pubblico, perché segna idealmente l'inizio della bella stagione e ogni anno riesce a metterci di buon umore». Il primo cittadino ha inol-

tre ricordato che, in vista dell'appuntamento con Capitale italiana della cultura, la

Fiera di Pordenone sarà tra i partner principali.

«È uno degli eventi più caratteristici della fiera – ha ag-

**CONSTATAZIONE  
AMICHEVOLE**  
di ENRICO GALIANO

**Nuovo record  
per Ortogiardino  
Chiunque dica  
che la fiera è in calo,  
è meglio che la pianti**

giunto Michelangelo Agrusti, vicepresidente della Camera di commercio e presidente di Confindustria Alto Adriatico –. Chi entra in città trova una realtà fiorita in tutte le stagioni e percepisce che a Pordenone è sempre primavera. Ortogiardino si inserisce perfettamente in questo clima».

Dopo gli interventi di Enrico Fornasiero per Banca Intesa, main sponsor della manifestazione, e dell'architetto Giovanna Bellotto, direttrice artistica del Festival dei Giardini, ha preso la parola l'assessore

regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier: ha evidenziato la qualità del comparto vivaistico regionale e il valore culturale e socia-

le dell'evento, richiamando al contempo l'attenzione sul contesto internazionale e sulle possibili ricadute dei conflitti sui costi del settore agricolo.

Al taglio del nastro erano presenti anche l'assessore regionale Cristina Amirante, numerosi consiglieri regionali e assessori e consiglieri comunali di Pordenone. Oggi il secondo giorno (programma a lato) e stand aperti sino a domenica prossima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





I visitatori di Ortogiardino sono in aumento del 20 per cento già il primo giorno di apertura FOTO BRISOTTO/PETRÙSSI



**Il taglio del nastro a Ortogiardini e una comitiva in visita alla città**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PROGETTI CON I RAGAZZE E CON LE SCUOLE

# Il manifesto della Coldiretti per l'educazione alimentare

Nello stand Campagna Amica al padiglione 8 della Fiera, Coldiretti ha presentato il "Manifesto per l'educazione alimentare nelle scuole", un impegno che si sviluppa a livello nazionale e che viene concretizzato a livello locale. «Vogliamo porre l'accento – ha affermato Antonio Bertolla, direttore Coldiretti Pordenone – su un problema sanitario legato all'obesità infantile e alle malattie croniche che si sviluppano da adul-



Lo stand della Coldiretti a Ortogiardino promuove la sana alimentazione

ti, ma dipendono da un'alimentazione sbagliata sin da bambini. Stiamo ragionando con le istituzioni perché vorremmo portare i prodotti locali nelle mense scolastiche, introducendo un percorso di educazione alimentare nelle scuole».

Per evidenziare l'impegno di Campagna Amica e Coldiretti su questo fronte, in fiera è stata posizionata un'aula scolastica in cui i cibi processati e ultraformati vengono messi in contrapposizione con alimenti freschi e stagionali da filiera corta.

Non è questa l'unica iniziativa realizzata sul territorio: un altro esempio è il coinvolgimento delle scolaresche durante il festival Art&Food. —

L.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: <https://www.rainews.it/tgr/fvg/articoli/2026/03/unimpresa-agricola-su-tre-in-regione-guidata-da-una-donna-89685139-e279-4274-8978-c5e2ca3217...>

guidata da una donna

## Tenacia e resilienza sono le loro parole d'ordine e con Coldiretti stilano un manifesto per il cibo locale e stagionale nelle scuole

08/03/2026 Natascia Gargano

Imprenditoria agricola femminile

**Fabrizia Cortina** con la madre **Doriana** porta avanti l'azienda agricola di famiglia avviata 50 anni fa a **Travesio**. Tenacia e resilienza che, specie in territori marginali, fanno la differenza. Ma le donne in agricoltura, che in regione sono alla guida di quasi un'impresa su tre, guardano anche al futuro di bambini e bambine, con un impegno per l'educazione alimentare anche nelle scuole come spiega **Francesca Muner, presidente Coldiretti Donne**. "Pensiamo innanzitutto alla sicurezza alimentare, chiediamo con il nostro manifesto cibo sano, stagionale, a km 0. Concetti che vogliamo reintrodurre anche nelle mense scolastiche a livello nazionale e togliere il junk food dai distributori nelle scuole."

In Fiera a Pordenone in occasione di Ortogiardino e Cucinare, i prodotti della terra delle donne di Coldiretti sono usati nelle ricette per l'8 marzo preparate dalle Lady Chef del Friuli Venezia Giulia, in un evento organizzato da **Gianna Bongiorno con il progetto Camminata per la Vita** per ricordare le vittime di femminicidio

